

Dall'età evolutiva all'età adulta: transizione e tutela della salute mentale. Percorsi interdisciplinari e presa in carico

Prof.ssa Carmela Bravaccio

Neuropsichiatria Infantile Università degli Studi Federico II di Napoli
Coordinatore Tavolo di Lavoro SIP Pediatria-S.I.P.G.-SINPIA





Non trascurate la salute mentale degli adolescenti

Intervista a Martin Weber, pediatra, coautore del Rapporto dell'International Health Behaviour (HBSC) e Programme Manager, Child and Adolescent Health and Development presso l'ufficio regionale dell'OMS Europa

di Cinthia Caruso, direttore di "Pediatria"

Articolo pubblicato su [Pediatria](#) – numero 6 – giugno 2020 – pag. 9

Tra il 2014 e il 2018 la salute mentale degli adolescenti europei è peggiorata in molti Paesi, soprattutto tra le ragazze e il dato non va sottovalutato perché una buona salute mentale è una parte essenziale della buona salute in adolescenza e perché il modo in cui l'Europa risponderà a



- Dottor Weber cosa emerge dal confronto tra il Report appena pubblicato e il precedente condotto nel 2014?
- Rispetto a quattro anni fa è aumentata in tutte le età e in entrambi i sessi la prevalenza di più disturbi di salute (definiti come due o più sintomi avvertiti almeno una volta alla settimana). I problemi di salute più comuni sono stati associati alla salute psicologica: uno su quattro ha riferito nervosismo, irritabilità o difficoltà ad addormentarsi e quasi uno su cinque ha affermato di sentirsi giù. Meno comuni i disturbi somatici, con oltre un adolescente su sette con mal di testa e mal di schiena, e uno su dieci con mal di stomaco e vertigini.

[illegible]

Pronto soccorsi, il boom di accessi per disturbi neuropsichiatrici

I risultati di un'indagine condotta dalla SIP in 9 regioni italiane restituiscono la fotografia di cosa è successo durante la pandemia

di Elena Bozzola, Segretario SIP e Pietro Ferrara, Segretario del GDS SIP Diritti dei bambini

Articolo pubblicato su [Pediatria](#) – numero 9 –settembre 2021 – pag. 8-9

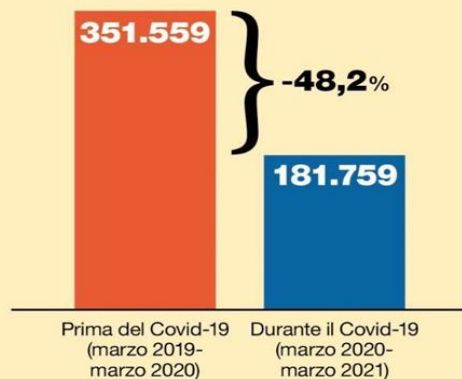
Nel dettaglio, le patologie per le quali si è osservato un maggiore incremento percentuale degli accessi sono state ideazione suicidaria (+147%), depressione (+115%) e disturbi della condotta alimentare (+78,4%).

Nell'ultimo anno aumentati dell'84% gli accessi di minori al pronto soccorso per disturbi neuropsichiatrici

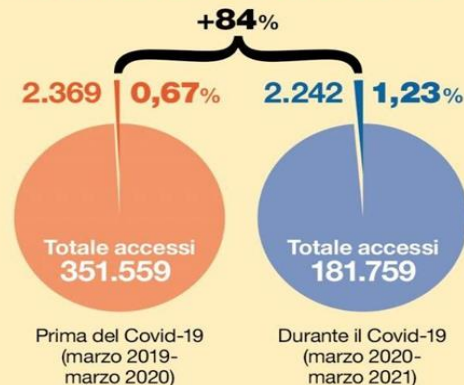
Pre- e post-pandemia: le cifre dei **disturbi neuropsichiatrici infantili** in Italia

Fonte: Società Italiana di Pediatria.

Accessi complessivi in Pronto Soccorso under 18



Accessi per patologia neuropsichiatrica in Pronto Soccorso under 18



Ricoveri per patologia neuropsichiatrica infantile



“Effetto spostamento” ed “effetto onda” amplificano i numeri del disagio psichico

Intervista ad Antonella Costantino

di Cinthia Caruso, Direttrice di Pediatria

Effetto spostamento: “Durante la pandemia una serie di presidi sono diventati “Covid” e quindi gli accessi per disturbi neuropsichiatrici si sono concentrati in presidi non-covid che inevitabilmente ne hanno risentito in termini numerici”

Effetto Onda: “Durante i primi mesi della pandemia per una serie di motivi (paura del contagio in primis) alcune situazioni non sono proprio arrivate in ospedale. Ora invece stanno arrivando tutte insieme”

Le ferite della mente

Guerre, pandemie, attacchi terroristici, tsunami. La categoria più vulnerabile di fronte a disastri di grande e meno grande portata è sicuramente quella dei bambini: il trauma psicologico che ne deriva corrisponde ad una ferita dell'anima, spesso molto profonda. "Esistono esperienze traumatiche che hanno un impatto a breve e lungo termine nella vita del bambino" - scrive Pietro Ferrara nel Primo piano di questo numero di *Pediatria*, e per le quali "bisogna mettere in atto strategie di intervento precoce e concreto". Tra gli effetti a lungo termine il disturbo post-traumatico da stress è quello con la prevalenza maggiore. Senza dimenticare la cosiddetta "coronafobia", quella paura del Covid che tanto ha minato e tanto continua a minare la salute mentale di bambini e adolescenti.



L'ambiente dei nostri bambini!



Società affiliate



Tavoli Tecnici



Gruppi di Studio



Commissioni



Abuso e Maltrattamento

Coordinatore

Pietro Ferrara

Referente per il CD SIP

Gianni Bona

Altri Componenti

Lelia Rotondi Aufiero, Rosaria Marchili, Caterina Offidani e Antonella Vita Di Stefano



Gruppo di Studio
Adolescenza

Salute dei minori e digitale

Salute dei minori e digitale: le Associazioni di pediatri insieme a Fondazione Carolina e Meta lanciano “Conessioni delicate”, un progetto di sensibilizzazione rivolto a tutte le famiglie

Il 72% delle famiglie nella fascia 0-2 anni utilizza dispositivi elettronici durante l'allattamento e i pasti dei propri figli. Il 26% lascia che i figli li usino in completa autonomia.

Milano, 30 novembre 2022 – Il corretto utilizzo del web da parte dei minori è un tema **importante e di salute**. Le associazioni di pediatri **ACP, FIMP e SIP** in collaborazione con **Fondazione Carolina e Meta** presentano i risultati di **un'indagine sul rapporto con il digitale** all'interno delle famiglie con figli di età compresa tra 0 e 15 anni. Ne emerge un dato estremamente rilevante: **nella fascia 0-2 anni il 72% delle famiglie ammette di utilizzare social e chat durante i pasti dei propri figli**, mentre **il 26% lascia che i bambini utilizzino i device in completa autonomia**.

Collaborazione NPI-PLS-MMG

- Indirizzo ai servizi NPIA di riferimento
- Gestione delle componenti internistiche dei disturbi NPI
- Supporto alle famiglie nella gestione dei casi complessi
- Favorire transizione ai servizi dell'età adulta

“...Una maggiore integrazione consente di migliorare l'appropriatezza di invio e condividere classi di priorità che permettano una differenziazione dei percorsi di accesso e di intervento in base ai bisogni e garantiscano una maggiore equità e trasparenza...”

Libro bianco 2023

Fiarped

- Bambini in ospedale.
- Oltre 100 mila minori ogni anno in Italia vengono assistiti in reparti non pediatrici. Particolarmente delicata la situazione della neuropsichiatria infantile, come spiega Elisa Fazzi Presidente della SINPIA (Società Italiana Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza) e co-presidente di FIARPED: “L’esplosione delle richieste per disturbi psichiatrici gravi e acuti sta saturando i posti disponibili, compromette le risposte per disturbi neurologici gravi e complessi per i quali è indispensabile una competenza specialistica. Il 30% dei ricoveri per disturbi neuropsichiatrici in età evolutiva avviene in reparti psichiatrici per adulti e il 10% dei ricoveri psichiatrici avviene in stato di necessità in reparti psichiatrici per adulti, nonostante tale collocazione sia gravemente inappropriata”

